

LA CISTI DEI TENDINI ESTENSORI

E' una neoformazione delle dimensioni inferiori ad 1 cm., che si presenta sul lato dorsale della mano (fig. 1). Sinonimi di cisti sinoviale sono i termini *ganglio* e *igroma*.

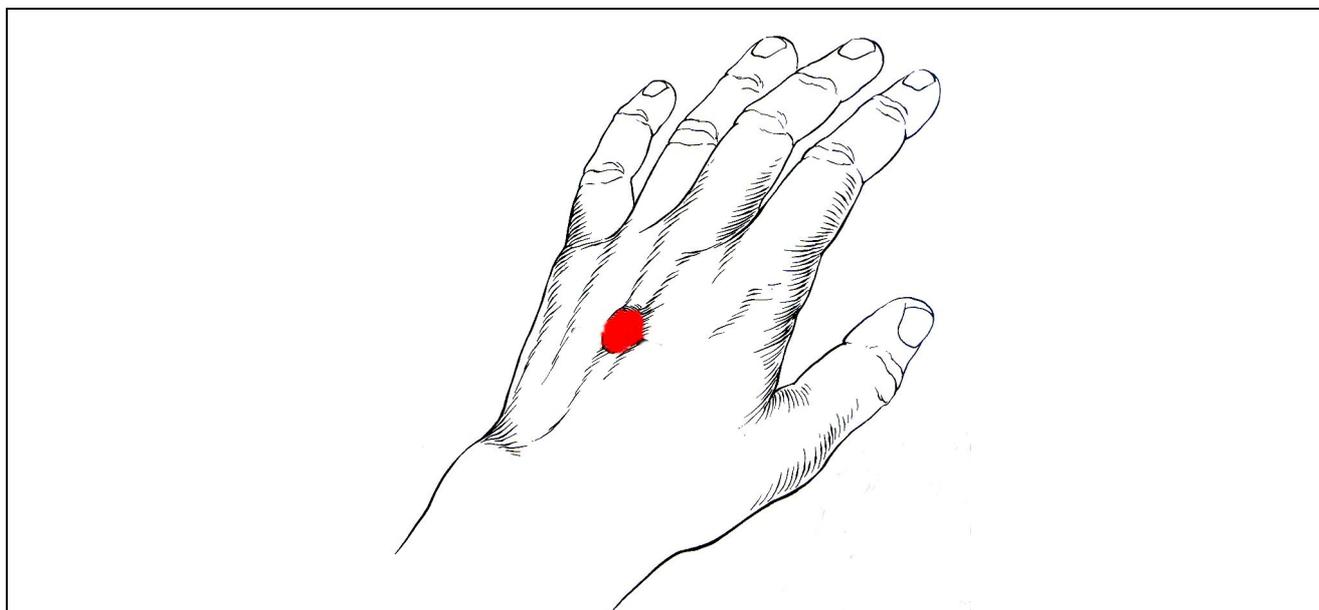


fig. 1, Green – Hotchkiss – Pederson – Wolfe, Green's Operative Hand Surgery, pag. 2236, fig. 63-38, Elsevier Churchill Livingstone, 2005

CHI E' COLPITO DALLA MALATTIA

La malattia è presente in età adulta, senza distinzione di sesso o età.

SINTOMATOLOGIA

La neoformazione è rotondeggiante, del diametro inferiore ad 1 cm., e prende origine da un tendine estensore (fig. 2). Al suo interno vi è un liquido gelatinoso. Talora la cisti può essere all'interno del tendine stesso. E' caratterizzata dal fatto che si muove quando il tendine scorre alla flessione o all'estensione del dito. Questo elemento la distingue dalle cisti del polso, con le quali può essere confusa. Può provocare fastidio o dolore, sia spontaneamente che alla pressione. Non può essere considerata una neoplasia, in quanto non sono descritti casi di degenerazione maligna.

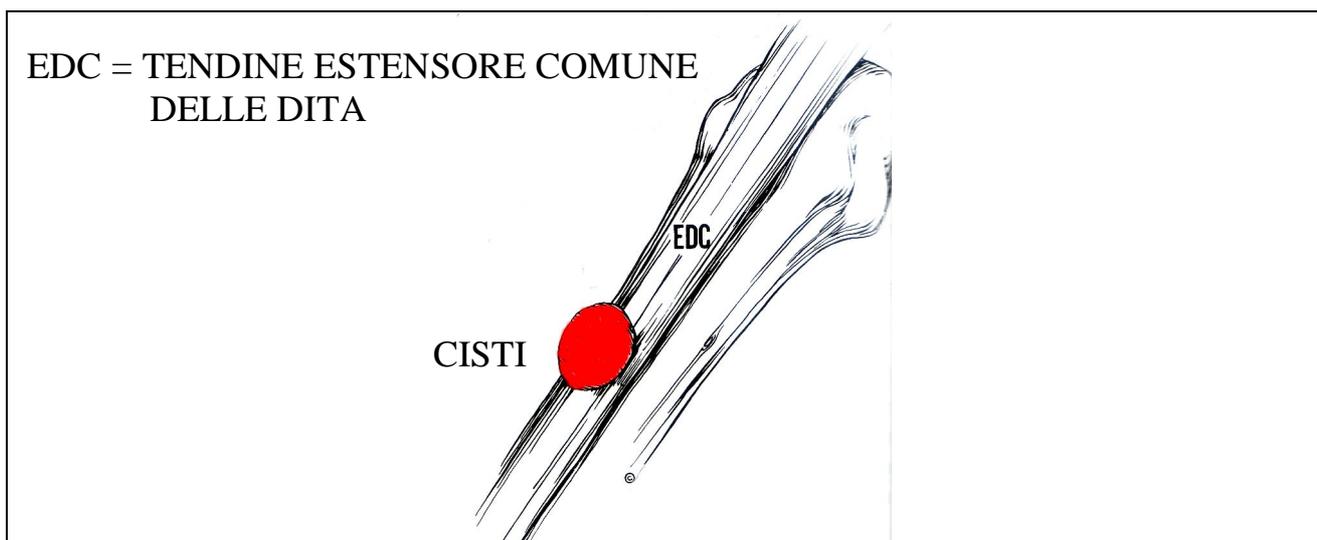


fig. 2, Green – Hotchkiss – Pederson – Wolfe, Green's Operative Hand Surgery, pag. 2236, fig. 63-38, Elsevier Churchill Livingstone, 2005

DIAGNOSI DELLA MALATTIA

La neoformazione è apprezzabile palporiamente e visibile. Elemento caratteristico per la diagnosi è la sua motilità alla flessione-estensione del dito. È utile eseguire un'ecografia, che confermi trattarsi di una cisti tendinea. Altri accertamenti possono essere utili, se l'ecografia dovesse escludere che si tratti di una cisti.

TRATTAMENTO DELLA CISTI DEGLI ESTENSORI

Il trattamento è esclusivamente chirurgico. Altre metodiche non consentono l'asportazione completa della neoformazione.

INTERVENTO CHIRURGICO

L'intervento viene seguito in anestesia locale e in day surgery. La cisti viene asportata assieme alla guaina che riveste il tendine.

DECORSO POSTOPERATORIO

Dopo l'intervento è consigliato tenere la mano alta. Il paziente, se non vi sono controindicazioni, potrà lasciare l'ospedale in un paio d'ore. È

consentita l'immediata ripresa del movimento delle dita. I punti di sutura vanno tolti in 10-12 giorni e la ripresa dell'attività lavorativa è di solito possibile nello spazio di 2 settimane.

Dott. Paolo Tedesco